

**PIANO DELL'OFFERTA SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO
ANNO EDUCATIVO 2024/2025**

Il Consiglio Unione con deliberazione n. 14/2023 ha approvato il regolamento dei servizi che stabilisce gli indirizzi generali per la regolazione dei servizi in coerenza con la normativa e le raccomandazioni europee e in attuazione delle normative nazionali e regionali rinviando all'organo esecutivo l'adozione di specifiche discipline attuative.

La Giunta Unione annualmente approva il Piano dell'Offerta dei servizi 0/6 e pertanto il presente documento definisce le linee di indirizzo per l'organizzazione dei servizi per l'A.E. 2024/25.

SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE

L'Unione Comuni del Sorbara promuove sul territorio la realizzazione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai 6 anni costituito dai servizi educativi per l'infanzia e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie.

SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO

I nidi d'infanzia e i servizi integrativi, in quanto centri educativi territoriali, costituiscono il sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia, con l'obiettivo di garantire una pluralità di offerte, promuovere il confronto tra i genitori e l'aborazione della cultura dell'infanzia, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie e della comunità locale.

1. NIDO D'INFANZIA

"I Nidi d'infanzia sono servizi educativi e sociali di interesse pubblico, aperti a tutti i bambini e le bambine, in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorrono con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa." (L.R. 19/2016. art. 2).

Di seguito l'andamento dell'offerta di nidi d'infanzia nel territorio dell'Unione Comuni del Sorbara:

1.1 ANDAMENTO STORICO DELL'OFFERTA

	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario Sul Panaro	Total e
nr posti 2018	24	63	149	84	35	34	389
nr posti 21/22	24	52	146	70	28	36	356
Nr. posti 22/23 con ampliamento regionale e LEP	25	56	177	86	38	42	424
Ampliamento regione 23/24 (linea A)	0	0	28	4	8	7	47
Ampliamento regione 23/24 (linea B)	11	4	7	7	8	0	37
Posti finanziati con Fondo Solidarietà Comunale	0	4	5	8	0	3	20
Nr posti 23/24 Con ampliamento regionale e LEP	35	64	186	89	44	46	464
convenzionati			48				48
Totale offerta 2023/24	35	64	234	89	44	46	512

1.2 OFFERTA NIDI D'INFANZIA UNIONE COMUNI DEL SORBARA A.S. 2024/25

	Bastiglia	Bomporto	Castelfranco Emilia	Nonantola	Ravarino	San Cesario Sul Panaro	Totale
POSTI BASE (fotografia 21/22)	24	56	146	74	28	36	364
Offerta 2023-24	35	64	186	89	44	46	464
Offerta 2024 2025	35	64	186	90	44	46	465

1.3 GESTIONE E COMPOSIZIONE NIDI DELL'OFFERTA

Nell'anno educativo 2024/2025, nei nidi d'infanzia dell'Unione Comuni del Sorbara è prevista la seguente organizzazione:

NIDI DI BASTIGLIA

Nido "La Locomotiva"- c/o Piazza Tintori, 1, Bastiglia.

Sezioni: n.2 una da 14 e una da 21 bambini

Capienza complessiva 35 bambini Medi/Grandi.

Età bambini: 9/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato Gulliver Soc. Coop Soc.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nuovi ammessi nei nidi di Bastiglia A.E. 2024/25: 19 posti

NIDI DI BOMPORTO

Nido "Peter Pan"- c/o Via Tevere, 77, Bomporto.

Sezioni: nr. 3 sezione piccoli n. 11 bambini; sezione Medi/Grandi n. 17 bambini; Sezione Medi/Grandi: N. 22 bambini.

Capienza complessiva 50 bambini

Età bambini: 6/36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato coop Aliante.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.00; Prolungamento 16.00/18

Micro nido "Mirò" - c/o Via Verdi, 8 Bomporto

Sezione: nr. 1

Capienza complessiva: n. 14 bambini medi/grandi

Età bambini: 12/36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara con integrazione servizi ausiliari a cura coop Aliante .

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time.

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.00.

Nuovi ammessi nei nidi di Bomporto A.E. 2024/25: 33 posti di cui 23 nido Peter Pan e 10 Mirò.

NIDI DI CASTELFRANCO EMILIA

Nido Arcobaleno, Via Picasso, Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 2

Capienza complessiva: 37 suddivisi in 2 sezioni di 21 e 16 bambini.

Età bambini: 11/ 36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nido Girandola, Via Picasso, Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 1

Capienza Complessiva : posti 16

Età bambini: 11/ 36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nido Scarabocchio, Via Alfieri 73 , Castelfranco Emilia

Sezioni: n. 4 di una lattanti (3 sezioni da 21 e una da 15).

Capienza complessiva : posti 78

Età bambini: 3/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nido Maggiolino, Via Papa Giovanni XXIII, Gaggio in Piano

Sezioni: n. 1

Capienza Complessiva : posti 21.

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nido Girasole , Via Filzi,11, Piumazzo

Sezioni: n. 2 (14 e 16)

Capienza Complessiva :posti 30.

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Gulliver.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18.30

Nuovi ammessi nei nidi di Castelfranco Emilia A.E. 2024/25: 99 posti di cui 29 Arcobaleno, 12 Girandola, 32 Scarabocchio, 9 Maggiolino, 17 Girasole.

NIDI A NONANTOLA

Nido Don Beccari c/o Via Italo Calvino, 32, Nonantola

Sezioni: n. 2

Capienza complessiva: posti 32 bambini in relazione all'andamento delle iscrizioni si può arrivare nel caso di ingresso di part-time ad ulteriori 3 posti

Età bambini: 9/ 36 mesi

Gestore Unione Comuni del Sorbara.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.00; Prolungamento 16.00/18

Nido Piccolo Principe c/o Via Maestra di Redù, 56, Nonantola

Sezioni: 3 (Piccoli n. 16 bambini e 2 sezioni medi/grandi da. 21 bambini)

Capienza complessiva: posti 58

Età bambini: 6/ 36 mesi

Gestore autorizzato e accreditato Gulliver Soc. Coop Soc.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13; Full Time 7.30/16.00; Prolungamento 16.00/18

Nuovi ammessi A.E. 2024/25 nei Nidi di Nonantola: 50 posti di cui 17 Don Beccari e 33 Piccolo Principe.

NIDI A RAVARINO

Nido "Il Girasole" – c/o Via Gramsci, 93, Ravarino

Sezioni: nr. 3

Capienza complessiva: posti 44

Età bambini 9/36

Gestore: 2 sezioni Unione Comuni del Sorbara e una sezione gestore autorizzato e accreditato Coop Aliante.

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/16.30; Prolungamento 16.30/18

Nuovi ammessi A.E. 2024/25 a Ravarino: 21 posti

NIDI A SAN CESARIO SUL PANARO

Nido "Coccinella" - c/o Via G. Agnini, 21, San Cesario sul Panaro

Sezioni: 3

Capienza complessiva: posti 46

Età bambini 9/36 mesi

Gestore: una sezione Unione Comuni del Sorbara e 2 sezioni Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Dolce .

Tipologia servizi offerti: part-time; full-time; prolungamento orario (per gli iscritti full time).

Orario di funzionamento: Part-time 7.30/13, Full Time 7.30/16.15; Prolungamento 16.15/18

Nuovi ammessi A.E. 2024/25 a San Cesario sul Panaro: 25 posti

Posti complessivi nuovi ammessi A.E. 2024/25 nei nidi d'infanzia Unione del Sorbara 249

1.4 CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Nell'anno educativo 2024-2025 i nidi funzionano dal 2 settembre 2024 al 30 giugno 2025, dal lunedì al venerdì, rispettando i periodi di sospensione previsti dal calendario scolastico e secondo le modalità di ambientamento determinate per i singoli servizi.

Il servizio è funzionante dalle ore 7.30 con uscita entro le ore 16.00, 16.15, 16.30 per il tempo pieno e ore 13 per il part-time.

L'ingresso mattutino avviene entro le ore 9, dopo tale orario i bambini non potranno essere accolti se non per giustificati motivi, compatibilmente con l'organizzazione del servizio, previa informazione fornita dal genitore alle educatrici.

L'orario di uscita avviene dalle ore 16 alle ore 16.30 per il tempo pieno e dalle ore 12.30 alle ore 13 per il part-time.

Per la sezione "piccoli" gli orari di entrata e di uscita potranno essere flessibili in relazione all'età dei bambini.

Il prolungamento d'orario nei servizi in cui è previsto è concesso dopo il compimento del primo anno di età, è riservato alle famiglie i cui genitori sono entrambi impegnati lavorativamente e può essere attivato al raggiungimento di nr, minimo 5 bambini iscritti..

1.5. ORGANIZZAZIONE

I nidi di infanzia dell'Unione sono organizzati secondo sezioni omogenee o eterogenee seguendo i parametri regionali.

La formazione delle sezioni risponde a criteri di flessibilità e tiene conto in via prioritaria dei posti disponibili, delle domande pervenute suddivise per fasce d'età e tipologia di frequenza, delle età dei bambini confermati dall'anno educativo precedente, del rapporto numerico adulti-bambini previsto dalla normativa regionale vigente.

Alla luce delle esperienze di flessibilità sperimentate negli anni precedenti, vengono costituite per la maggioranza dei servizi sezioni miste (con bambini di età diverse) e con modalità e tempi di ambientamento differenti.

La scelta di costituire sezioni miste per età si fonda sulle ricerche psicologiche e pedagogiche che hanno affrontato il tema dello sviluppo in ottica evolutiva mettendo in evidenza come i processi di sviluppo siano caratterizzati da trasformazioni discontinue e come gli stessi processi di apprendimento e di costruzione dell'identità si generino a partire dallo sperimentare differenze. Tale scelta è quindi orientata a rendere attivi questi processi di apprendimento che coinvolgono adulti e bambini. In tale contesto le modalità di lavoro del personale potranno prevedere anche momenti a "**sezioni aperte**", per offrire proposte, su specifiche ipotesi progettuali, a bambini di età omogenea appartenenti a sezioni diverse.

La reale composizione delle sezioni per l'anno educativo 2024/2025, sarà determinata in relazione all'andamento delle iscrizioni osservando i seguenti criteri: la continuità educativa, la massima risposta ai bisogni delle famiglie, la flessibilità organizzativa dei servizi nel rispetto dei bisogni e del benessere dei bambini.

Indicativamente la composizione delle sezioni sarà la seguente :

- la sezione lattanti accoglie bambini da 3 a 11/12 mesi,
- la sezione dei piccoli accoglie i bambini dai 9 ai 15 mesi;
- la sezione dei medi quelli dai 16 ai 22 mesi
- la sezione dei grandi quelli dai 23 ai 36 mesi;
- le sezioni miste hanno indicativamente una forbice di 12-24 mesi.

Ogni sezione ha angoli che favoriscono l'esplorazione il gioco e le autonomie spazi dedicati alle routine

del pasto e del sonno .

All'interno del nido oltre alla figura professionale delle educatrici sono presenti operatori addetti ai servizi generali.

La giornata educativa è scandita rispettando i tempi e i ritmi dei gruppi sezione ed è organizzata su routine di attività abituali ricorsive e ben definite: quali l'accoglienza, il gioco, le proposte educative il cambio, il sonno, il pranzo, la merenda e ricongiungimento .

1.6. IL PROLUNGAMENTO ORARIO

Il servizio di prolungamento orario è riservato ai bambini frequentanti le sezioni a tempo pieno, a partire dai 12 mesi di età a integrazione del normale orario di apertura.

Questo servizio vuole offrire un ulteriore sostegno delle famiglie i cui genitori siano entrambi impegnati lavorativamente nell'orario di erogazione del post, o che abbiano necessità di posticipare l'orario di uscita dal nido per validi e motivate ragioni.

L'iscrizione al servizio si può effettuare online contestualmente all'iscrizione ai nidi o aggiungere in corso d'anno in base alle esigenze sopraggiunte con la possibilità di iscrizione mensili.

Il servizio funziona dal lunedì al venerdì al termine dell'orario di funzionamento del nido a tempo pieno fino alle ore 18.00, secondo il calendario di funzionamento dei nidi d'infanzia.

E' prevista una retta mensile fissa ed indipendente dai giorni di frequenza .

Le educatrici del prolungamento orario, tenendo conto del momento di intersezione adottano strategie educative per favorire la relazione tra bambini di diverse sezioni utilizzando spazi adeguati come il salone e atelier per lo svolgimento di attività di gioco non strutturato, inoltre al momento dell'uscita si dedica la necessaria attenzione alla relazione con l'adulto di riferimento del bambino nello scambio di informazioni sulla giornata educativa.

Qualora il nido sia in un contesto di prossimità con la scuola dell'infanzia in relazione all'andamento delle iscrizioni potranno essere organizzati servizi di prolungamento 1/6 anni

1.7. AMMISSIONE

In coerenza con quanto previsto dal vigente regolamento (art. 4) approvato con deliberazione di C.U. 14/2023 il nido d'infanzia è destinato prevalentemente ai bambini residenti nei Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario Sul Panari secondo i numeri di cui al presente Piano I bambini sono prioritariamente accolti nei servizi ubicati nel Comune di residenza ed in subordine in caso di posti residui potranno essere accolti bambini residenti nei Comuni del territorio dell'Unione .

sono considerati **RESIDENTI NEL COMUNE** i minori inseriti in un nucleo familiare nel quale almeno uno dei genitori sia residente nel Comune ove è ubicato il Nido;

sono considerati **RESIDENTI NELL'UNIONE** i minori inseriti in un nucleo familiare nel quale almeno uno dei genitori sia residente in uno dei Comuni del Sorbara diverso da quello ove è ubicato il Nido;

sono considerati equiparati ai residenti **SOLO** coloro che hanno presentato domanda di residenza nel Comune ove è ubicato il nido anteriormente alla data di presentazione della richiesta di iscrizione al nido e prima della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione stabilite dal Bando Iscrizioni;

i **DOMICILIATI** e coloro che presumibilmente diventeranno residenti (ma che non hanno ancora presentato domanda di residenza al momento della richiesta di iscrizione al nido) sono equiparati ai **NON RESIDENTI**. Tutti i requisiti oltre a quello della residenza devono essere posseduti al momento dell'iscrizione.

Le graduatorie di ammissione dei residenti nel Comune (e qualora necessario la graduatoria dei residenti nell'Unione) sono redatte a chiusura del periodo delle iscrizioni mediante l'applicazione di punteggi differenziati attribuiti alle condizioni della famiglia, approvati dalla Giunta Unionale con il presente Piano. Con determinazione dirigenziale sono approvati i tempi per le iscrizioni, nonché le fasi e i tempi del procedimento amministrativo per l'approvazione della graduatoria. La graduatoria approvata con determinazione dirigenziale, viene affissa all'albo dell'Area Servizi Educativi e Scolastici e pubblicata sul sito web istituzionale. L'ammissione o la non ammissione sono comunicate alle famiglie mediante posta ordinaria o elettronica.

Alle famiglie sarà successivamente comunicato, data di inserimento e data di assemblea di inizio anno e dalle educatrici data del colloquio con gli educatori.

La graduatoria delle domande pervenute entro i termini, verrà scorsa d'ufficio fino all'avvio dell'A.E. Dopo l'inizio dell'Anno Educativo la graduatoria potrà essere aggiornata con le domande pervenute fuori termine anche prevedendo delle finestre di aggiornamento. Le integrazioni e/o modifiche alla graduatoria prevedono la comunicazione alla famiglia soltanto in caso di ammissione.

Dopo l'inizio dell'Anno Educativo qualora si renda necessario potranno essere previsti delle finestre di aggiornamenti della graduatoria anche con inserimento delle domande pervenute fuori termine per trasferimenti intervenuti dopo la chiusura del bando iscrizioni o significativi mutamenti della situazione familiare e lavorativa intervenuti dopo i termini di chiusura del bando iscrizioni. Le integrazioni e/o modifiche alla graduatoria prevedono la comunicazione alla famiglia soltanto in caso di ammissione. Per coloro che intendono rinunciare al posto assegnato è fatto obbligo di presentare comunicazione scritta al Servizio Istruzione entro il termine perentorio assegnato dal servizio Istruzione. Dopo il 30 aprile 2025 non potranno essere fatte nuove ammissioni al nido.

1.8. AMBIENTAMENTO E REAMBIENTAMENTO

Per i bambini già frequentanti il servizio nel corrente anno educativo e riammessi a frequentare l'A.E. 2024/25 è previsto un periodo di re ambientamento che sarà comunicato alle famiglie.

I bambini nuovi ammessi vengono accolti al nido in modo graduale prevedendo un ambientamento graduale per piccoli gruppi, indicativamente in un periodo compreso tra i primi di settembre e il mese di ottobre. I gruppi di ambientamento sono, formati indicativamente da circa 3/5 bambini nella sezione dei lattanti e 6/7 bambini nelle sezioni medi-grandi.

L'ingresso di un bambino al nido rappresenta un momento importante e significativo nella vita familiare.

A partire dalle linee guida generali condivise, si favorisce la costruzione con le famiglie di un percorso di ambientamento rispettoso delle esigenze specifiche di ogni bambino al fine di realizzare le condizioni più favorevoli per l'instaurarsi di relazioni stabili e sicure.

La presenza dell'adulto di riferimento nei primi giorni di ambientamento diventa fondamentale per costruire una solida relazione triadica condivisa, famiglia – bambino – educatrici.

Chi accompagna il bambino nel percorso di ambientamento ha pertanto la possibilità di permanere all'interno del servizio nel rispetto dei i bisogni e tempi dei bambini; prevedendo una maggiore o minore permanenza condivisa con il personale educatore.

Il servizio di prolungamento orario può essere richiesto soltanto a decorrere dai 12 mesi di età e non può essere fruito nei primi 10 giorni di ambientamento.

1.9. ALIMENTAZIONE

Una corretta alimentazione fin dalla nascita rappresenta un fattore indispensabile per esercitare una funzione preventiva e protettiva per la salute; la mensa collettiva ha inoltre finalità educative-comportamentali, di prevenzione dello spreco alimentare e tutela dell'ambiente.

Nei nidi i pasti sono conformi a tabelle dietetiche equilibrate ed articolati in menù giornalieri, settimanali e stagionali, validati dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione. Per rispondere a specifiche esigenze di salute o dovute a scelte religiose o culturali, sono previste diete speciali. I menù proposti sono coerenti con le indicazioni della linee guida regionali approvate con deliberazione di Giunta Regionale 4 settembre 2023, n. 1.452 che aggiorna gli standard quali-quantitativi sulla base dei nuovi LARN (Livelli di Assunzione di Riferimento di Nutrienti ed Energia per la popolazione italiana) 2014 e delle LG CREA (Centro di Ricerca per gli Alimenti e Nutrizione) per una sana alimentazione 2018, tenendo conto delle tematiche trasversali della sostenibilità alimentare, dell'approccio Eco-Health e del perseguimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030;

Il progetto dietetico del nido comprende tabelle relative a:

- ✓ apporti calorici e grammature medie consigliate previste per i diversi ordini di scuola;
- ✓ frequenze settimanali raccomandate per i diversi gruppi proteici;
- ✓ frequenze dei vari piatti e modalità di preparazione.

I menù della ristorazione scolastica sono articolati:

- ❖ in menù autunno - inverno (da metà ottobre a metà aprile) e primavera – estate (da metà aprile a metà ottobre): per favorire l'uso di prodotti di stagione e adeguare l'alimentazione al clima;
- ❖ su cinque settimane: questo significa che prima che il menù approvato si ripeta trascorre più di un mese e che sono previste circa 50 diverse ricette tra primi e secondi piatti, per garantire un'adeguata varietà di proposte e per intercettare i gusti di tutti i fruitori del servizio.

Basandosi sui dati che si ricavano dal monitoraggio giornaliero del gradimento dei pasti, viene valutata la possibilità di apportare differenziazioni alle ricette-base per andare incontro alle esigenze e ai gusti dei bambini.

I menù della ristorazione scolastica esprimono scelte e valutazioni di carattere nutrizionale, alimentare e organizzativo aventi validità per il servizio nel suo complesso, che non possono subire variazioni sulla base di preferenze individuali; nei limiti consentiti da tali scelte e valutazioni, opportunamente sostenute e

diffuse con specifiche iniziative di informazione e di educazione alimentare, i menù possono essere modificati per tener conto degli esiti del monitoraggio del gradimento del servizio, al fine di garantire la varietà e l'apprezzabilità dei pasti.

Per i bambini che non hanno compiuto l'anno è prevista la dieta per lo svezzamento che prevede una graduale introduzione di alimenti, su richiesta del genitore che autodichiara quali alimenti introdurre e con che tempi.

1.9.1. PROSECUZIONE DELL'ALLATTAMENTO

Il Ministero della Salute riconosce l'allattamento al seno come forma di alimentazione naturale nella prima infanzia e come misura di salute pubblica primaria, impegnandosi a tutelare tale diritto e a sostenere le donne nella loro scelta.

In ottemperanza a queste disposizioni, l'Azienda USL ha redatto un protocollo per consentire la prosecuzione dell'allattamento materno ai bambini inseriti al nido dando precise indicazioni per la conservazione e somministrazione dell'alimento.

In fase di ammissione viene distribuita un'informativa sulle modalità di prosecuzione dell'allattamento al seno durante la frequenza al nido.

Nel corso dell'assemblea o nei singoli colloqui con genitori che precede l'ambientamento al nido, le educatrici forniscono tutte le informazioni alle mamme interessate

1.10 RETTA

Le famiglie utenti dei nidi d'infanzia nelle sue diverse tipologie orarie, partecipano economicamente alla copertura dei costi mediante il pagamento di una retta mensile determinata in relazione alle condizioni economiche delle famiglie. Le modalità di determinazione della retta e di pagamento della stessa, nonché le riduzioni per malattia, per inserimento e i benefici economici per pluriutenza o parametri socio sanitari particolari, sono disciplinati dal Regolamento servizi scolastici, educativi e interventi per il diritto allo studio, approvato dal Consiglio Unione con deliberazione n. 14/.2023 e dalla deliberazione di Giunta Unione 94/2023 che stabilisce le tariffe per l'A.S. 2023/24.

Prima dell'inizio dell'A.E. la Giunta Unionale potrà adeguare le tariffe vigenti per l'A.E. 2024/25

Le riduzioni per malattia non sono concedibili per due mesi consecutivi

1.11 RINUNCE E RITIRI

Le rinunce e i ritiri dal servizio devono essere presentate per iscritto al Servizio Istruzione entro il 20 del mese precedente per gli ammessi dai mesi successivi. La rinuncia presentata secondo tali tempistiche comporta l'esonero dal pagamento della retta; la presentazione oltre tale termine, comporta l'obbligo del pagamento. Il ritiro è ammesso fino al 20 aprile. I ritiri pervenuti dopo tale data non esonerano l'utente dal pagamento delle rette dovute.

2. NIDO A ORARIO FLESSIBILE "PRIMI VOLI"

Nido Flessibile "*PRIMI VOLI*" è un servizio educativo con affido che ha l'intento di far vivere ai bambini un'esperienza di socializzazione all'interno di un contesto di gruppo. Nasce per rispondere alle esigenze lavorative sempre più diversificate e offrire un primo graduale approccio ai servizi educativi. Il servizio è rivolto a bambini tra i 12 e i 36 mesi che non frequentano il nido d'infanzia. E' attivato presso tutti i nidi che presentano disponibilità (indicativamente nido Scarabocchio). Si articola per gruppi di frequenza mattutini o pomeridiani di 3 ore per 2 o tre giorni la settimana a scelta delle famiglie.

L'orario di frequenza è dalle 9.00 alle 12.00 (per i gruppi del mattino) o dalle 15.00 alle 18.00 per i gruppi del pomeriggio. Il servizio non prevede la consumazione del pasto ma una merenda rinforzata.

La frequenza è articolata in pacchetti da utilizzarsi in un arco di tempo prescelto dalle famiglie: uno, due, quattro o sei mesi.

Nido "Primi Voli" – Via Alfieri,36, Castelfranco Emilia. c/o nido Scarabocchio

Gruppi: quattro gruppi mattina e pomeriggio.

Capienza complessiva: posti 20 così suddivisi

Mattina: un gruppo di cinque bambini per 3 giornate e un gruppo di cinque bambini per 2 giornate.

Pomeriggio: un gruppo di cinque bambini per 3 giornate e un gruppo di cinque bambini per 2 giornate

Età bambini: 12/26 mesi

Sezioni: nr. 3

Gestore autorizzato e accreditato Coop Gulliver .

2.1 CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il Primi Voli, in quanto tipologia di frequenza del nido d'infanzia, rispetta il medesimo calendario annuale dei

nidi d'infanzia e nell'anno educativo 2024/2025 funziona dal mese di ottobre fino al termine dell'anno educativo

I gruppi sono organizzati per tipologia di frequenza con grande flessibilità:

- a. Lunedì/mercoledì/venerdì con orario nelle fasce dalle 9 alle 12 oppure dalle 15 alle 18
- b. Martedì/giovedì con orario nelle fasce dalle 9 alle 12 oppure dalle 15 alle 18

2.2 ORGANIZZAZIONE

Il Servizio viene proposto negli spazi del nido in modo che le famiglie siano incoraggiate a vivere le esperienze di socializzazione, di formazione e di cura dei servizi educativi per l'infanzia. I bambini vengono affidati ad un educatore di riferimento che svolge la propria attività all'interno di una sezione o dello spazio bambino offrendo in questo modo l'opportunità alle famiglie ma soprattutto ai bambini di vivere, sebbene in forma ridotta, alcune fra le esperienze più significative del nido.

La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, la merenda e l'uscita. Il modello di giornata educativa in questo servizio è funzionale all'organizzazione e va rivisto con flessibilità giorno per giorno.

Offre la possibilità di una frequenza flessibile e limitata con diverse tipologie di pacchetti d'ingresso.

2.3 AMMISSIONE

L'ammissione è disposta con comunicazione scritta da parte del competente servizio. Nell'ammissione viene data priorità alle famiglie residenti nel comune ma in caso di richieste possono essere ammessi anche i residenti nell'Unione Comuni del Sorbara. L'ammissione viene fatta in base all'ordine cronologico della presentazione delle istanze

L'ammissione al servizio Primi Voli non preclude l'ammissione al nido, pertanto i bambini in graduatoria accolti al nido primi voli restano in lista d'attesa per l'ammissione al nido.

2.4 AMBIENTAMENTO

Il Servizio Primi Voli, in quanto modalità di frequenza del nido flessibile e alternativa, inserita nelle sezioni presente all'interno di servizi, segue gli stessi riferimenti teorici che valgono per il nido tradizionale. Conoscenza dei bambini e delle famiglie, costruzione di un legame di fiducia, costruzione di un clima sereno, rappresentano gli obiettivi anche per l'ambientamento dei bambini iscritti. I bambini nuovi ammessi non iniziano pertanto la frequenza nello stesso giorno, ma vengono accolti nel servizio in modo graduale per piccoli gruppi, indicativamente per un massimo 5 bambini per gruppo. E' previsto un inserimento proporzionato al tempo di permanenza ma in ogni caso graduale, modulato sulla presenza dell'adulto di riferimento nei primi giorni di frequenza, a cui succederanno brevi fino alla partecipazione regolare per tutto l'orario. Indicativamente si propone un ambientamento con continuità di frequenza per i primi due/tre giorni per poi tornare alla frequenza pensata per il proprio bambino. I tempi possono essere rivisti e modificati, insieme alla famiglia, qualora se ne ravvisassero condizioni e necessità.

2.5 ALIMENTAZIONE

Il nido a orario flessibile, accogliendo i bambini per 3 ore al giorno non prevede la somministrazione del pasto ma la somministrazione di una merenda rinforzata, che rispetta le indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda UsI in relazione alle esigenze nutrizionali dei bambini in età da nido d'infanzia.

In presenza di allergie e intolleranze alimentari documentate con certificato medico, vengono fornite merende che rispettino le indicazioni mediche.

2.6 RETTE

La frequenza al "Primi Voli" prevede l'acquisto di pacchetti di ingressi differenti (per un massimo di due o tre frequenze settimanali) articolati su un arco temporale differente (uno, due, quattro, sei mesi). Le quote di contribuzione a carico dell'utente sono stabilite dalla Giunta Unionale con deliberazione 94/2023 e potranno essere aggiornate prima dell'avvio dell'A. Educativo con apposito atto di Giunta.

3. NIDI PRIVATI

La Regione Emilia Romagna ha iniziato un percorso di accreditamento per la qualificazione dei servizi autorizzati al funzionamento e gestiti da privati. Al fine di realizzare l'integrazione e l'efficace collaborazione tra servizi pubblici e servizi per l'infanzia gestiti da enti o soggetti privati, di ampliare l'offerta, la rete ed il coordinamento di tali servizi, garantendo al contempo la qualità e la coerenza del sistema educativo e

di istruzione, l'Unione Comuni del Sorbara è convenzionato con nidi a gestione privata

❖ Nido Pollicino con sede in via Carducci n 1 a Piumazzo di Castelfranco Emilia rappresentato da Parrocchia San Giacomo, con sede in via Carducci n.1 a Piumazzo

❖ Nido Savioli con sede in via per Riolo n.47 a Riolo di Castelfranco Emilia, rappresentato dalla Parrocchia San Pietro di Riolo, con sede legale in via Savioli n.18 a Riolo

4. SERVIZI INTEGRATIVI : SPAZIO BAMBINO

“Al fine di garantire risposte flessibili e differenziate alle esigenze dei bambini e delle famiglie, possono essere istituiti servizi educativi integrativi al nido (L.R. 19/2016 art. 3 comma 1).

“PULCINO COSMICO” – C/ Nido Scarabocchio Via Alfieri, 34, Castelfranco Emilia

Capienza Complessiva : posti 9

Età bambini:18/36 mesi

Tipologia di servizi offerti: servizio con affidamento dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Gestore autorizzato e accreditato Soc. Coop Gulliver.

Lo spazio bambini è un servizio educativo integrativo rivolto a bambini che non frequentano il nido d'infanzia e prevede una frequenza antimeridiana, con orari flessibili, senza la somministrazione del pasto. Il servizio può accogliere un numero massimo di 9 bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi; in relazione alle iscrizioni pervenute potranno essere accolti anche i bambini dai 12 mesi di età come previsto dalla normativa regionale vigente. Lo Spazio Bambini propone un'attività che copre un arco massimo di tre ore giornaliere, non è strutturato il momento del sonno, ma vengono garantiti, per chi desidera riposare, momenti e spazi dedicati al relax, nell'ottica della massima attenzione ai bisogni dei bambini. Come per i nidi d'infanzia, anche la formula di questo servizio educativo prevede l'affidamento dei bambini alle educatrici.

4.1 CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il calendario di apertura del servizio è il medesimo del nido d'infanzia, con funzionamento dal 1 settembre 2024 al 30 giugno 2025 nel rispetto dei periodi di sospensione previsti dal calendario scolastico. Lo spazio bambini è attivo dal lunedì al venerdì con una frequenza massima di tre ore giornaliere, dalle ore 9:00 alle ore 12:00. Il servizio, attivo dal lunedì al venerdì, risponde con proposte educative di qualità, alle esigenze evolutive e di crescita dei bambini dai 18/36 mesi, con spazi attentamente progettati e attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi di autonomia e di costruzione delle regole sociali.

4.2 ORGANIZZAZIONE

Lo Spazio Bambino viene realizzato all'interno di una sezione nel plesso di Via Alfieri. I bambini vengono affidati ad un educatore di riferimento che però collabora e progetta le attività educative con il collettivo del nido così da favorire un clima di ampia socialità. La sezione ha spazi che favoriscono l'esplorazione e il gioco, uno spazio per la merenda e un proprio bagno per l'igiene personale. La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, la merenda e l'uscita. Il modello di giornata educativa in questo servizio è funzionale all'organizzazione e va rivisto con flessibilità giorno per giorno. La giornata è articolata in funzione dei tempi e dei ritmi dei bambini ed è organizzata su sequenze di attività abituali e ben definite, quali l'accoglienza, il gioco, il cambio, la merenda e l'uscita. Il modello di giornata educativa in questo servizio è funzionale all'organizzazione e va rivisto con flessibilità giorno per giorno.

4.3 AMMISSIONE

L'ammissione è l'atto conclusivo del procedimento di iscrizione al servizio che prende avvio con atto dirigenziale che approva scheda di iscrizione, tempi e fasi del procedimento. L'elenco degli ammessi allo Spazio Bambini viene approvato con apposito atto amministrativo, affisso all'albo del Servizio Istruzione e pubblicato sul sito web istituzionale, cui seguirà apposita comunicazione alle famiglie mediante posta ordinaria o elettronica. Nell'ammissione viene data priorità alle famiglie residenti nel comune di Castelfranco Emilia. Qualora residuino posti possono essere ammessi bambini residenti nell'Unione Comuni del Sorbara. All'atto dell'iscrizione, qualora si sia fatta richiesta anche di iscrizione al nido si ritiene prioritaria come scelta quella del nido. Non è consentita la duplice frequenza spazio bambini/nido d'infanzia. E' Ammessa invece la iscrizione e frequenza sia allo Spazio Bambini che al Centro Bambini e Famiglie. **L'ammissione allo Spazio Bambino comporta la cancellazione dalla lista d'attesa del nido. La frequenza allo spazio bambino è preferibilmente in continuità anche per l'anno successivo. E' fatta comunque salva la possibilità per gli ammessi allo spazio bambino di fare domanda di iscrizione al nido per l'A.E successivo.**

Nel caso in cui il numero di domande sia superiore ai posti disponibili, per l'ammissione ai centri per bambini e famiglie verrà formulata una graduatoria di ammissione, nel rispetto dei criteri approvati dall'amministrazione comunale. I non residenti saranno ammessi in subordine e solo in caso di posti disponibili, secondo l'ordine di presentazione delle domande.

4.4 AMBIENTAMENTO

I bambini iscritti allo Spazio Bambini inizieranno la frequenza all'interno del servizio in modo graduale e flessibile, a piccoli gruppi e in un periodo compreso, di norma, da inizio settembre. L'ambientamento graduale è mirato a favorire la costruzione di un rapporto di fiducia con l'educatrice di riferimento, l'ambiente, gli altri amici e il resto del personale presente nella struttura. I tempi dell'ambientamento possono essere rivisti e modificati, insieme alla famiglia, qualora se ne ravvisassero condizioni e necessità.

4.5 ALIMENTAZIONE

Lo Spazio Bambini, accogliendo i bambini per un massimo di tre ore al giorno, non prevede la somministrazione del pasto ma la distribuzione di una merenda che rispetta le indicazioni del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda Usl in relazione alle esigenze nutrizionali dei bambini in età da nido d'infanzia. In presenza di allergie e intolleranze alimentari documentate con certificato medico, vengono fornite merende che rispettino le indicazioni mediche.

4.6 RETTA

La retta, per i residenti, varia in relazione alla situazione economica equivalente del nucleo familiare: è calcolata in base all'ISEE del nucleo familiare.

4.7 RINUNCE E RITIRI

Le rinunce e i ritiri dal servizio devono essere presentate per iscritto al Servizio Istruzione. Per i nuovi ammessi la rinuncia allo spazio bambini deve essere comunicata entro il 31 luglio per gli ammessi da settembre o entro il 20. del mese precedente per gli ammessi dai mesi successivi. La rinuncia presentata secondo tali tempistiche comporta l'esonero dal pagamento della retta. Il ritiro in corso d'anno e la conseguente perdita del posto decorre dal mese successivo alla data di presentazione della comunicazione. Se la comunicazione è presentata entro il giorno 20. del mese precedente a quello del ritiro, ciò comporta l'esonero dal pagamento della retta dal mese successivo; la presentazione oltre tale termine, comporta l'obbligo del pagamento della retta anche per il mese successivo. I ritiri dallo spazio bambini sono ammessi fino al 20 aprile con decorrenza da maggio.. I ritiri pervenuti dopo tale data non esonerano l'utente dal pagamento delle rette dovute per i mesi successivi. Non è ammesso il ritiro per il solo mese di giugno.

5. SERVIZI INTEGRATIVI : CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE

“Il servizio ha come peculiarità quella di prevedere l'accoglienza dei bambini insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori. Tale servizio assume la presenza di questi ultimi come risorsa importante per lo svolgimento dell'esperienza, quindi non prevede l'affido”. (Direttiva Consiglio Regionale E.R. n.1.564/2017 in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali)

Il Centro per Bambini e Famiglie "EMILIO" è aperto ai bambini accompagnati da adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc.), in un contesto di socialità e di gioco per i bambini e di incontro e comunicazione per gli adulti. E' un servizio educativo integrativo che vede la compresenza di adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc.), educatori e bambini. La composizione dei gruppi è costituita da bambini di età diverse, per promuovere una maggiore e migliore opportunità di scambi relazionali tra bambini stessi e tra gli adulti accompagnatori. Con questo obiettivo, il Centro per Bambini e Famiglie per bambini in età 12/36 mesi è aperto alla frequenza anche dei fratelli e delle sorelle maggiori, fino ai 6 anni di età, frequentanti e non la scuola dell'infanzia. I bambini iscritti ai servizi del Centro per Bambini e Famiglie dovranno avere eseguito le vaccinazioni obbligatorie previste dal calendario nazionale regionale, come da normativa vigente.

- ❖ Sede Bastiglia c/o nido La Locomotiva, Piazza Tintori, 1, Bastiglia
Un gruppo 12-36 mesi
- ❖ Sede Bomporto c/o nido Peter Pan, Via Tevere, 77, Bomporto

Un gruppo 12 mesi -6 anni

- ❖ Sedi Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro Emilio c/o CBF Emilio, via Picasso n.29
- Due gruppi 12-36 mesi
- Due gruppi 3-6 anni
- ❖ Sede Nonantola c/o nido Piccolo Principe, Via Maestra di Redù, 56, Nonantola

Due gruppi 12 mesi -6 anni

- ❖ Sede Ravarino c/o nido "Il Girasole" , Via Gramsci, 93, Ravarino

Un gruppo 12 mesi - 6 anni

Ogni gruppo accoglie dalle 15 alle 21 coppie adulti/bambini.

Posti complessivamente disponibili 120

5.1 CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Di norma il servizio funziona dal 1 settembre 2024 al 31 luglio 2025 . Per ogni gruppo di bambini; l'organizzazione prevede massimo 21 coppie adulto/bambino per gruppo. L'ammissione al servizio avviene nel rispetto dell'ordine di arrivo delle domande.

Gli iscritti sono divisi in gruppi in base all'età con possibilità di frequenza 2 volte la settimana. Gli incontri indicativamente si svolgono:

CBF EMILIO

- ❖ 1° gruppo 12/36 mesi lunedì, venerdì dalle 15.30 alle 18.30
- ❖ 2° gruppo 12/36 mesi martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 18.
- ❖ gruppi 3/6 anni: lunedì e sabato mattina dalle 9 alle 12

CBF DIFFUSO

- ❖ gruppo Bastiglia 12/36 sabato mattina dalle 9 alle 12
- ❖ gruppo Bomporto 12 mesi 6 anni martedì dalle 16.00 alle 18.30
- ❖ Gruppo Nonantola 0/12 mercoledì e venerdì 1/6 anni dalle 16.00 alle 18.30
- ❖ Gruppo Ravarino 12 mesi 6 anni sabato mattina dalle 9 alle 12

5. 2 ORGANIZZAZIONE

Per i bambini un'esperienza di socializzazione e l'occasione di seguire proposte di gioco suggerite dalle educatrici. Per gli adulti, un'occasione di incontro in cui confrontarsi con altri genitori e per sperimentare nuove attività con i propri bambini. Per motivi legati alla capienza degli spazi è consentita la partecipazione di un adulto accompagnatore per bambino. La compresenza di adulti di riferimento (genitori, nonni, ecc), educatori e bambini è la caratteristica di questo servizio, che offre accoglienza ai bambini insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori, in un contesto di socialità e di gioco per i bambini, e di incontro e comunicazione per gli adulti. Le attività diventano infatti modi per promuovere un confronto reciproco tra bambini, educatori e genitori e per generare situazioni di apprendimento: i bambini sperimentano contesti di esperienza e modi differenti di essere educati; i genitori possono confrontare i propri stili educativi sia tra loro sia con il personale educatore; le educatrici possono confrontarsi attivamente con le esigenze e le modalità di cui gli adulti di riferimento sono portatori. Le attività proposte e specificatamente organizzate per i bambini e per gli adulti sono quindi l'occasione per imparare a giocare con i bambini e per confrontarsi sui temi riguardanti la crescita (allattamento, svezzamento, alimentazione, ecc) e sull'essere genitori.

5. 3 AMMISSIONE

Nel caso in cui il numero di domande sia superiore ai posti disponibili, per l'ammissione al centro per bambini e famiglie si terrà conto dell'ordine di presentazione delle domande.

I servizi sono rivolti ai residenti dell'Unione Comuni del Sorbara.

6. SERVIZI INTEGRATIVI : MATERNAGE

Lo spazio "maternage" è rivolto ai bambini da 0 a 12 mesi di età e si configura come un luogo di sostegno alla genitorialità, con funzioni di supporto in questa particolare fase della vita della famiglia. Il Maternage si svolge nelle seguenti sedi:

- ❖ Sede Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro Emilio "Stella Stellina" c/o CBF Emilio, via Picasso n.29: Due gruppi il mercoledì pomeriggio
- ❖ Sede Nonantola c/o Piccolo:Un gruppo

Ogni gruppo accoglie 15 coppie adulti/bambini.

Posti complessivamente disponibili 45

6.1 CALENDARIO ANNUALE E ORARIO DI APERTURA

Il Maternage "STELLA STELLINA" è un servizio, rivolto ai bambini di età compresa tra 0 e 12 mesi, accompagnati da un genitore, preferibilmente la mamma. Il servizio prevede una frequenza settimanale nel periodo da settembre 2024 a luglio 2025, rispettando i periodi di sospensione, natalizia e pasquale, previsti dal calendario scolastico

6.2 ORGANIZZAZIONE

Il servizio educativo integrativo Stella Stellina, si configura come spazio di gioco per i bambini e luogo di sostegno alla genitorialità per gli adulti. Viene infatti data la possibilità ai bambini piccolissimi di trascorrere alcune ore all'interno di uno spazio strutturato, per accogliere loro ed i loro genitori. Per i bambini significa stare in un ambiente nuovo con mamma o papà, conoscere altri bambini e altri adulti, utilizzare materiali diversi, sperimentare i primi giochi all'interno di un gruppo; per i genitori è un luogo in cui incontrarsi con le educatrici, discutere di tematiche educative, confrontarsi sulla genitorialità e su argomenti di interesse comune. Il servizio è rivolto ai bambini da 0 a 12 mesi di età, accompagnati dalla madre. La proposta è articolata in un gruppo a numero chiuso e gli incontri si svolgono indicativamente suddivisi in gruppo

- ❖ Sede di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro
 - il Mercoledì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.30
 - il sabato pomeriggio dalle 16 alle 18.30
- ❖ Sede di Nonantola
 - il giovedì pomeriggio dalle 16 alle 18.30

L'organizzazione prevede 15 coppie adulto/bambino per gruppo.

Rappresenta un'occasione per tutte le mamme o i papà che desiderano trascorrere alcune ore con il proprio bambino, in un ambiente pensato ed attrezzato con giochi e proposte adatte alla sua età. Un luogo in cui è possibile incontrare altri genitori ed esperte educatrici.

Il Maternage "STELLA STELLINA" è un servizio integrativo gratuito.

7. PROGETTO PEDAGOGICO

Il progetto pedagogico è il documento in cui si definisce l'identità e la fisionomia pedagogica del servizio (o di un insieme di servizi), declinandone gli orientamenti e gli intenti educativi di fondo ed esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico.

Rappresenta un documento d'impegni con il territorio e un piano generale di azione, contestualizzato e realizzabile, in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio. Il progetto pedagogico rappresenta le intenzioni educative e le linee metodologiche che verranno poi tradotte nel progetto educativo, contenente le ipotesi di lavoro concrete che verranno realizzate in un definito periodo di riferimento.

Il "Progetto Pedagogico sarà rivisto sulla base degli esiti dell'applicazione strumento autovalutazione/accreditamento DLG. n. 704/2019. Il progetto pedagogico è il documento in cui si definiscono l'identità e la fisionomia pedagogica dei servizi nido, in cui vengono declinati gli intenti educativi esplicitandone le coordinate di indirizzo metodologico.

Rappresenta il documento d'impegni con il territorio e il piano generale di azione in cui sono precisate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa dei servizi. Il progetto pedagogico è redatto secondo l'indice regionale.

8. LE INDICAZIONI SANITARIE PER LA TUTELA E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE

Nei servizi sono in vigore le comuni indicazioni sanitarie previste per i servizi educativi 0/6 definite dal Servizio di Pediatria di Comunità (Dipartimento di cure primarie) del Distretto sanitario territoriale dell'Azienda USL, trasmesse annualmente all'Unione e alle istituzioni scolastiche contenente le indicazioni sanitarie ritenute utili per la tutela e la promozione della salute della popolazione infantile.

Tali indicazioni sono riferite a misure di prevenzione di carattere generale da attuarsi nei servizi educativi e scolastici (igiene personale del bambino, sanificazione degli spazi...), a misure di controllo individuale (allontanamento dalla collettività per motivi di salute, assenza per malattia e rientro in collettività), a misure di controllo collettivo per la prevenzione della diffusione delle malattie infettive e parassitarie, alla richiesta

di diete speciali e alla somministrazione di farmaci.

Le sopraccitate indicazioni vengono rese note alle famiglie utenti dei servizi educativi e scolastici con apposita informativa e nelle riunioni di sezione.

8.1 OBBLIGO VACCINALE PER I BAMBINI ISCRITTI AI SERVIZI EDUCATIVI

Al fine di assicurare la tutela della salute pubblica e il mantenimento di adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, come definito dalla Legge 31 luglio 2017 n. 119, (decreto 73/2016 convertito con modifiche) per l'accesso ai servizi, alla data di redazione del presente documento, si sono rese necessarie le vaccinazioni di seguito riportate:

anti-poliomielitica
anti-difterica
anti-tetanica
anti-epatite B
anti-pertosse
anti-Haemophilus influenzae di tipo B
anti-morbillo
anti-rosolia
anti-parotite
anti-varicella

I genitori dovranno consegnare la modulistica dell'avvenuta vaccinazione nei termini e modalità comunicate ogni anno secondo i termini definiti dalla normativa. (la modulistica e i termini di presentazione e la normativa vigente saranno disponibili sul sito unionale). Le modalità operative tengono conto di accordi specifici con AUSL per semplificare lo scambio informativo della situazione vaccinale a favore dei genitori, nel puntuale rispetto della legge sul trattamento dei dati personali (D.Lgs 196/2003).

Sono esonerati dalle vaccinazioni obbligatorie i bambini che a seguito di malattia naturale abbiano sviluppato immunizzazioni, comprovate dalla notifica effettuata dal medico curante (ovvero dagli esiti dell'analisi sierologica) o in caso di accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale (pediatria di comunità) o dal pediatra di libera scelta.

8.2 SICUREZZA DEI BAMBINI

La sicurezza dei bambini nei servizi educativi per la prima infanzia è tema fondamentale rispetto al quale è necessaria l'attenzione e l'impegno congiunto di gestori, educatori, operatori, genitori in quanto non può ridursi al pur necessario e fondamentale rispetto ed adeguamento delle strutture e delle attività alle norme vigenti.

Il concetto di sicurezza fa riferimento a legislazione, normativa, ambiente strutturale, spazio ludico, natura del gioco e del materiale di gioco, igiene alimentare, pulizia, pronto soccorso pediatrico, gestione dell'emergenza e molto altro ancora e si estende a tutti gli spazi di vita del bambino incluso quello familiare.

L'attenzione prioritaria dei servizi educativi è quella di predisporre e attuare un progetto educativo condiviso con le famiglie che tenga in considerazione la sicurezza dei bambini salvaguardando il diritto degli stessi all'esplorazione e allo sviluppo dell'autonomia.

Lo scopo fondamentale dell'educazione consiste infatti nel promuovere lo sviluppo dell'autonomia del bambino, perseguita in modo graduale fin dai primi giorni di vita attraverso esperienze che consentano di far da sé e scegliere.

La pluralità di esperienze concrete potrà affinare via via le abilità nei bambini, in modo tale da misurare capacità individuali in relazione ad una personale percezione del pericolo.

9. QUALITÀ

Il livello di qualità dei servizi educativi è difficilmente misurabile attraverso valori quantitativi.

Ciò che conta, che fa la differenza dipende infatti dal sereno, coinvolgente, proficuo svolgimento delle relazioni che si instaurano tra ciascun bambino e i suoi compagni, tra bambini ed educatori, nonché nel continuo scambio tra scuola e famiglia per realizzare al meglio il compito di cura, educazione, crescita e sviluppo. La qualità di questo rapporto dipende da comportamenti, eventi e fattori che attengono alla sfera e alla sensibilità individuale e assumono, quindi, una percezione differente nell'esperienza di ciascun bambino e della sua famiglia.

In applicazione della delibera di giunta regionale i nidi del territorio adottano tutti gli standard richiesti per l'accreditamento come condizione di funzionamento.

L'Amministrazione si impegna inoltre a garantire standard di qualità misurabili, nelle aree:

- pedagogica, educativa e gestionale
- partecipazione delle famiglie
- inclusione
- amministrativa, gestionale.

9.1 MONITORAGGIO

L'Amministrazione unionale favorisce il contatto tra i cittadini e le proprie strutture attraverso un sistema di ascolto degli utenti, organizzato e strutturato.

Abitualmente si considera la verifica come ultima fase di un processo, ma in ambito educativo essa svolge un'insostituibile funzione, poiché è il momento in cui, valutando l'efficacia del servizio, si elaborano nuovi contenuti e nuove modalità procedurali.

Gli strumenti utilizzati nel processo valutativo sono:

- strumento provinciale di autovalutazione servizi nido d'infanzia
- documentazione, quale testimonianza delle attività pedagogiche e organizzative che si colloca come punto di arrivo e di partenza per successive riflessioni ed esperienze
- osservazione, quale strumento principale in fase di programmazione, diventa fondamentale in fase di monitoraggio, per la sua verifica costante all'interno della realtà agita
- questionario di customer-satisfaction rivolto alle famiglie, di norma a cadenza triennale, con restituzione degli esiti alle famiglie
- quotidiana disponibilità degli operatori nelle singole strutture alla raccolta di suggerimenti e/o osservazioni da parte delle famiglie.

9.2 ACCREDITAMENTO

La Regione Emilia-Romagna, al fine di promuovere e sostenere la qualificazione dei servizi educativi per la prima infanzia ha istituito l'accreditamento del servizio, basato su un percorso di valutazione della qualità. Tale percorso si orienta particolarmente alla individuazione dei bisogni formativi territoriali per pianificare azioni di miglioramento e assicurare le condizioni per una qualità diffusa e sostenibile nel territorio regionale.

La Legge regionale 25 novembre 2016, n.19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", all'art 17, stabilisce che per i servizi privati l'accreditamento costituisce condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, mentre il possesso dei requisiti per l'accreditamento è condizione di funzionamento per i servizi pubblici.

La stessa legge regionale, all'art. 18, prevede che i servizi pubblici o privati, oltre a possedere i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento, dispongano dei requisiti per l'accreditamento.

I nidi dell'Unione Comuni del Sorbara (siano essi a gestione diretta o in outsourcing), si attengono alle procedure di Accredimento previste dalla regione Emilia Romagna in vigore dal 30/06/2021.

10. COLLEGIALITA' E GRUPPO DI LAVORO

L'attività all'interno del nido viene svolta secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità, in stretta collaborazione con le famiglie, al fine di garantire la continuità degli interventi educativi e il pieno e integrato utilizzo delle diverse professionalità degli operatori del servizio.

Il gruppo di lavoro è composto da tutto il personale educativo, dagli operatori addetti ai servizi generali e dal coordinatore pedagogico, ognuno nell'ambito della propria professionalità, operando collegialmente, concorrono al buon funzionamento e andamento del servizio.

Il gruppo di lavoro programma e organizza l'attività didattica, discutendone al proprio interno, coadiuvato dal coordinatore pedagogico, tenendo conto dei risultati della ricerca educativa e pedagogica. Organizza metodi e tempi relativi al lavoro educativo. Si incontra periodicamente per la verifica dell'attività svolta e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Il coordinatore pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale secondo principi di coerenza e continuità sul piano educativo, di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Concorre, attraverso proposte all'Amministrazione Unionale e al Dirigente, alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia. Il coordinatore pedagogico svolge inoltre compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, promozione e valutazione della qualità dei servizi,

monitoraggio e documentazione delle esperienze, raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, collaborazione con le famiglie e la comunità locale al fine di promuovere la cultura dell'infanzia.

L'intercollettivo è l'insieme degli operatori di tutti i servizi. Si riunisce periodicamente su convocazione dei singoli educatori o del coordinatore pedagogico, al fine di raccordare le diverse esperienze e rivedere l'intera organizzazione dei servizi

11. IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO DISTRETTUALE

“...Il coordinamento pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, secondo principi di coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e di omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale. Il coordinamento pedagogico concorre sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia...”

... I coordinatori pedagogici svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione e valutazione, nonché di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari. Supportano inoltre il personale per quanto riguarda la collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura dell'infanzia e della genitorialità, in un'ottica di comunità educante” (L.R. 19/2016 art. 32-33).

Le funzioni di coordinamento pedagogico delle attività distrettuali in materia di servizi per l'infanzia e le famiglie, sono assicurate tramite l'attivazione di figure professionali specifiche che, come previsto dalla normativa, garantiscono il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale, concorrono sul piano tecnico alla definizione degli indirizzi e dei criteri di sviluppo e di qualificazione del sistema dei servizi per l'infanzia, redigono il progetto pedagogico, svolgono compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori anche attraverso i piani per la formazione, di promozione e valutazione della qualità dei servizi, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di promozione della partecipazione delle famiglie.

12. FLESSIBILITA' DEI SERVIZI, PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

L'obiettivo dell'Amministrazione Unionale è quello di offrire servizi educativi flessibili capaci di coniugare la pedagogia dell'infanzia con i bisogni sempre più diversificati delle famiglie promuovendo la partecipazione attiva di queste ultime.

Per l'anno educativo 2024-2025 sono previste le seguenti attività e modalità organizzative:

- sezioni miste per età e per tipologia di frequenza
- possibilità di passaggio da nido full-time e part-time e viceversa in relazione alle mutate condizioni della famiglia debitamente motivate,
- sezioni lattanti 3/12 mesi o 6/12 mesi con possibilità di proseguimento dell'allattamento materno
- Centro Bambini e Famiglie
- Maternage
- Spazio bambino
- nido a orario flessibile. “Primi Voli”
- Promozione di iniziative ed opportunità di partecipazione attiva rivolte alle famiglie, in grado di valorizzare, sostenere e accompagnare le competenze genitoriali.

Con gli organismi di partecipazione (comitati di nido, intercomitati, commissioni qualità del servizio refezione) continua il percorso di riflessione e confronto sul ruolo dei genitori come protagonisti all'interno dei servizi educativi e in una prospettiva più ampia di comunità educante.

13. INTERVENTI SUI SANI STILI DI VITA

il Progetto di Comunità sui Sani Stili di Vita promuove percorsi di prevenzione, educazione alimentare, educazione al movimento, lotta allo spreco che interessano tutti i servizi educativi e scolastici del territorio.

In particolare la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia è connotata dalle azioni e dai percorsi del Progetto di Comunità sui Sani Stili di Vita attraverso il quale si intende promuovere l'adozione di comportamenti consapevoli per salvaguardare la salute e il benessere fin dai primi anni di vita e per diffondere le azioni virtuose finalizzate al raggiungimento di obiettivi di eco-sostenibilità.

Assume particolare rilevanza il coinvolgimento delle famiglie nei progetti e nelle azioni di informazione e sensibilizzazione sui temi della prevenzione quali il pronto soccorso pediatrico, la sicurezza nell'ambiente

domestico, la prevenzione degli incidenti ecc..

Sul piano educativo la relazione del bambino con l'ambiente, con la natura viene valorizzata in termini di opportunità di gioco, scoperta, conoscenza, autonomia e di condivisione con l'adulto e i coetanei.

Le proposte educative centrate sulla natura, sull'utilizzo di materiali naturali, ecologici, di recupero, stimolano linguaggi espressivi nuovi, mettono in gioco le competenze dei bambini ed arricchiscono la condivisione delle esperienze con le famiglie.

Gli interventi progettati e realizzati con i genitori sugli spazi verdi dei servizi educativi rappresentano opportunità di costruire relazioni, accrescere il senso di appartenenza e soprattutto consentono di cogliere la ricchezza educativa propria del gioco spontaneo del bambino e del libero interagire con gli elementi naturali.

In questa prospettiva educare significa anche insegnare fin da piccoli a guardare con significato la meraviglia dei colori, la varietà delle qualità sensoriali, le trasformazioni legate al variare delle stagioni, a rispettare la natura e a sviluppare un pensiero ecologico.

Il coinvolgimento e il ruolo attivo della famiglia sulla promozione di sani stili di vita è indispensabile per determinare la continuità degli interventi e creare una necessaria e preziosa alleanza educativa intorno al bambino.

14. DATI OFFERTA SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Per l'anno educativo 2024-2025, la offerta dei servizi per l'infanzia è complessivamente di 707, così suddivisi:

- N 465 posti. nido d'infanzia;
- N. 20 posti nido a orario flessibile
- n. 48 posti nido convenzionati con gestori privati
- n. 9 posti Spazio bambino
- n. 45 posti Maternage
- n. 120 posti Centro Bambini e Famiglie

I servizi sono destinati prioritariamente ai bambini residenti nell'Unione Comuni del Sorbara